

Liturgia settimanale 13-19 Luglio 2026

DATA E SANTO DEL GIORNO	CELEBRAZIONI		<i>Ricordiamo i nostri defunti e preghiamo per le nostre famiglie</i>
	Orario	Chiesa	
Lunedì 13 Feria	8.30 S. Michele ROMANÒ 9.00 S. Vincenzo CREMNAGO 20.30 S. Ambrogio INVERIGO		Carla Galli
Martedì 14 Feria	8.30 S. Biagio 20.30 S. Ambrogio INVERIGO		
Mercoledì 15 S. BONAVENTURA vescovo e dottore della Chiesa	8.30 S. Michele ROMANÒ 9.00 S. Vincenzo CREMNAGO 20.30 S. Ambrogio INVERIGO		Maria Teresa Pietro Spinelli Angelo e Maria Luisa Casati
Giovedì 16 Feria	8.30 S. Lorenzo VILLA 20.30 S. Ambrogio INVERIGO		S. Messa in Cimitero
Venerdì 17 S. MARCELLINA vergine	9.00 S. Vincenzo CREMNAGO 20.30 S. Ambrogio INVERIGO		
Sabato 18 MESSA VIGILIARE	15.00 Santuario S. Maria 18.00 S. Ambrogio INVERIGO 18.00 S. Vincenzo CREMNAGO		Celebrazione Matrimonio S. Messa e Processione Eucaristica con il corpo musicale di Lurago Carlo, Pierina, Ines e Guglielmo, Bruna, Tarcisio, Rosa e Vincenzo - Trigesimo Mascheroni Graziella
DOMENICA 19 VIII dopo PENTECOSTE	8.30 S. Ambrogio INVERIGO 10.00 S. Michele ROMANÒ 10.00 S. Vincenzo CREMNAGO 11.00 S. Lorenzo VILLA 11.15 S. Ambrogio INVERIGO 18.00 S. Ambrogio INVERIGO		Giuseppina e Angelo Viganò, don Enrico Malin- verno Redaelli Ersilia, Nava Carlo e Nava Aldo - Molteni Angelo e Conti Maria Rosa - Alfredo Bartesaghi e Orestina Turati - Rosa Paolo - Maria Pia Cattaneo S. Messa sospesa

COMUNITÀ PASTORALE "Beato Carlo Gnocchi" INVERIGO



COMUNITA' in CAMMINO

12 Luglio 2026 – Anno XVI n.28



VII DOMENICA DOPO PENTECOSTE

Gs 4, 1-9 Le dodici pietre, memoriale perenne della traversata del Giordano e dell'ingresso di Israele nella terra promessa.
Rm 3, 29-31 Non c'è che un solo Dio, Dio dei Giudei e delle genti
Lc 13, 22-30 Verranno da oriente e da occidente e siederanno a mensa nel regno di Dio.

VANGELO della DOMENICA

✠ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo. Il Signore Gesù passava insegnando per città e villaggi, mentre era in cammino verso Gerusalemme. Un tale gli chiese: «Signore, sono pochi quelli che si salvano?». Disse loro: «Sforzatevi di entrare per la porta stretta, perché molti, io vi dico, cercheranno di entrare, ma non ci riusciranno. Quando il padrone di casa si alzerà e chiuderà la porta, voi, rimasti fuori, comincerete a bussare alla porta, dicendo: "Signore, aprici!". Ma egli vi risponderà: "Non so di dove siete". Allora comincerete a dire: "Abbiamo mangiato e bevuto in tua presenza e tu hai insegnato nelle nostre piazze". Ma egli vi dichiarerà: "Voi, non so di dove siete. Allontanatevi da me, voi tutti operatori di ingiustizia!". Là ci sarà pianto e stridore di denti, quando vedrete Abramo, Isacco e Giacobbe e tutti i profeti nel regno di Dio, voi invece cacciati fuori. Verranno da oriente e da occidente, da settentrione e da mezzogiorno e siederanno a mensa nel regno di Dio. Ed ecco, vi sono ultimi che saranno primi, e vi sono primi che saranno ultimi».

Una parola per riflettere

La domanda posta a Gesù è forse conseguenza di una riflessione sulla ricerca del Regno, sul mettersi in sintonia con la parola e la volontà del Signore. Probabilmente si era manifestato il timore che il Regno di Dio fosse destinato a pochi o che la forza del Signore fosse troppo debole per vincere tutto il male.

Gesù non risponde poiché non fa statistiche su questo fenomeno, ma, come al solito, rimette in discussione le garanzie che ciascuno istintivamente si costruisce, tanto più che molti ritengono di essere a posto solo per i propri trascorsi personali.

Ad esempio, chi non ha sentito osservazioni del tipo: "Io sono un buon cristiano, da giovane ho fatto anche il chierichetto...". Oppure: "Io mi sento cristiana, ho addirittura una zia che è suora..."? Gesù vuole confutare proprio questo tipo di mentalità.

Con tutta probabilità l'evangelista Luca sta affrontando il clima di comunità cristiane rilassate e abitudinarie, sicure della propria superiorità morale e che si sentono perciò a posto.

C'è il pericolo della superficialità, dell'annacquare il messaggio di Gesù, chiusi nei propri confini sociali ritenuti sicuri.

"Sforzarsi di entrare per la porta stretta" richiede di sentirsi piccoli e bisognosi di misericordia, mentre si segue Gesù. Il termine "sforzatevi" si misura con la preoccupazione di non essere "operatori di ingiustizia", come dice ancora il Vangelo di oggi.

Il nostro punto di riferimento è sempre il Signore Gesù. Se vogliamo veramente essere discepoli di Cristo, è necessario spogliarci dell'uomo vecchio e far vivere in noi l'uomo nuovo generato dal Salvatore. È un farsi poveri, per essere ricchi di Cristo. È il cammino della conversione che non può mai arrestarsi.

OGGI È LA FESTA DELLA PARROCCHIA DI VILLA ROMANÒ

Ore 11.00 **S. Messa solenne** con don Giorgio Lavezzari

Ore 17.00 **Concerto d'organo** in Chiesa

Ore 19.15 **Vespro** della B. Vergine in Chiesa

Ore 19.30 **Cena** in oratorio

DOMENICA PROSSIMA È LA **FESTA DELLA MADONNA DEL CARMINE**

S. MESSA ALLE 11.15 IN S. AMBROGIO

LA MESSA DELLE 11.00 A VILLA È SOSPESA

ORARIO ESTIVO DELLE MESSE

VEDI QUARTA PAGINA CON IL CALENDARIO LITURGICO DELLA SETTIMANA

CONFESSIONI

Sabato ore 15.00-16.00 in Santuario (se c'è un matrimonio il sacerdote è in S. Ambrogio); **ore 17.00-17.40 in S. Ambrogio** (oppure chiedere al sacerdote a fine Messa).

Il venerdì mattina è sospesa a San Biagio sia Adorazione che Confessione

Per segnalare delle **intenzioni di preghiera** alle Messe: chiamare la segreteria o rivolgersi in sacrestia.

La segreteria è aperta nel mese di luglio ogni mattina feriale dalle 9.30 alle 12.30

Telefono: 031 607103

E-mail: parroco@parrocchiainverigo.it

SETTIMANA DELLA FESTA DELLA MADONNA DEL CARMINE A INVERIGO

*Inizia la settimana della festa della Madonna del Carmine a Inverigo
Le Messe feriali alle ore 20.30 sono in S. Ambrogio (non in Santuario)*

Giovedì 16 luglio alle 20.30: Messa al Cimitero

Sabato 18 luglio ore 18.00: S. Messa solenne e segue la processione con la Banda di Lurago

Domenica 19 luglio: ore 8.30 - 11.15 - 18.00 S. Messe in S. Ambrogio
Alle 11.15 celebra don Pietro Cibra e pranzo in Oratorio
Alle 16.30: Concerto all' Organo Mascioni della Chiesa
Alle 21.00: Concerto di coro e orchestra in S. Ambrogio
Alle 23.00: Spettacolo dei fuochi d'artificio (visibili da via Cantore)

In tutta la giornata di domenica in Piazza S. Ambrogio ci sono le immagini dei Madonnari - e le iniziative della Fiera in piazza Foscolo e via Al Gigante (attenzione alla Piazza chiusa al traffico - si accede da Via Pretorio con contrassegno per disabili)

LA FESTA DELLA MADONNA DEL MONTE CARMELO (detta del Carmine)

La Tradizione racconta che già prima del Cristianesimo, sul Monte Carmelo (Karmel = giardino-paradiso di Dio) si ritiravano degli eremiti, vicino alla fontana del profeta Elia, poi gli eremiti proseguirono ad abitarvi anche dopo l'avvento del cristianesimo e verso il 93 un gruppo di essi che si chiamarono poi "Fratelli della Beata Vergine Maria del Monte Carmelo", costruirono una cappella dedicata alla Vergine, sempre vicino alla fontana di Elia.



Si iniziò così un culto verso Maria, il più bel fiore di quel giardino di Dio, che divenne la 'Stella Polare, la Stella Maris' del popolo cristiano. E sul Carmelo continuarono a vivere gli eremiti, finché nella seconda metà del sec. XII, giunsero alcuni pellegrini occidentali, probabilmente al seguito delle ultime crociate del secolo; proseguendo il secolare culto mariano esistente, si unirono in un Ordine religioso fondato in onore della Vergine. Il 16 luglio del 1251 la Vergine circondata da angeli e con il Bambino in braccio, apparve al primo Padre Generale dell'Ordine, beato Simone Stock, al quale diede lo 'scapolare' col 'privilegio sabatino', che consiste nella promessa della salvezza dall'inferno, per coloro che lo indossano e la sollecita liberazione dalle pene del Purgatorio il sabato seguente alla loro morte, per chi l'ha invocata.

Lo 'scapolare' non rappresenta una semplice devozione, ma una forma simbolica di 'rivestimento' che richiama la veste dei carmelitani e anche un affidamento alla Vergine, per vivere sotto la sua protezione ed è un'alleanza e una comunione tra Maria ed i fedeli (oggi si può sostituire con la medaglia - l'anello del Rosario: purchè tali segni esprimano il desiderio di essere uniti a Maria con la preghiera quotidiana).

In settimana don Alessandro passa a portare la Comunione agli Ammalati - chi non è già nell'elenco della parrocchia chiami il parroco: 340 9238922

In ogni chiesa, la domenica della festa si trovano le buste per una offerta straordinaria. Ricordiamoci che le nostre chiese sono ben mantenute dalla generosità dei fedeli.

Oppure è possibile fare un bonifico bancario: Libera Elargizione

(S. AMBROGIO) Inverigo: IBAN BCC Valle Lambro IT360890132630000000151356

(S. LORENZO) Villa: IBAN BCC Valle Lambro IT1620890132630000000151 360

(S. MICHELE) Romanò: IBAN B.P. Milano IT9300503450890000000006353

(S. VINCENZO) Cremona: IBAN BCC Alta Brianza IT28D0832951370000000003021

PER S. AMBROGIO E S. LORENZO È CAMBIATA LA BANCA DI APPOGGIO E QUINDI CI SONO NUOVI IBAN